



PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ PARROCCHIALI

Bollettino Parrocchiale

Equipe Sinodale Diocesana: ripensare il CPP Consiglio Pastorale Parrocchiale



Il CPP della Parrocchia San Giovanni Evangelista si è riunito in assemblea per predisporre una rilettura della propria esperienza, secondo il metodo di conversazione spirituale proposto dall'Equipe Sinodale diocesana.

E' stato un momento di confronto sereno e produttivo, ricco di spunti, del quale viene di seguito riportata una sintesi organica.

Per molti consiglieri questa è stata una prima esperienza, all'inizio permeata di timori e senso di inadeguatezza, ma che ha successivamente permesso di conoscere nuove persone e le diverse realtà parrocchiali più in profondità, in un clima di testimonianza, di conoscenza e di aiuto reciproci, di ascolto e di stima. È stato un cammino di arricchimento personale.

Questo cammino, appena all'inizio, ha avuto una importante penalizzazione a causa dello scoppio della pandemia; l'interruzione di tutte le attività ha determinato un ostacolo nella partecipazione a tut-

ta la vita della Parrocchia e quindi anche del CPP. La ripresa è stata faticosa e non sono state riattivate tutte le commissioni presenti in precedenza.

Il CPP è stato vissuto come un gruppo di testimonianza e di training per tutta la comunità, ognuno ha avvertito di essere chiamato ad essere "voce", con un senso bidirezionale: essere una sorta di collegamento, i parrocchiani parlano, chiedono, si confrontano, allo scopo di portare eventuali richieste e/o problematiche all'attenzione del parroco e dei consiglieri e, viceversa, far conoscere alle persone le decisioni prese in consiglio. Il "dovere" del consigliere è quello di restituire alla comunità.

Non sempre questo è avvenuto, in particolare è stata sottolineata la carenza di comunicazione fra il CPP e i gruppi di attività parrocchiali.

È stata promossa dai consiglieri anche un'indagine, tramite un questionario consegnato al termi-

ne delle Messe di una domenica del marzo 2022. Se da una parte c'è stata una ridotta risposta a quanto proposto (solo 55 schede ritornate, circa il 11-13% dei partecipanti alla Messa), coloro che hanno risposto hanno dato un quadro per alcuni aspetti significativo. Chi partecipa alla vita della comunità si sente ascoltato (nel 73%) e l'80% condivide le scelte di come avvengono le celebrazioni liturgiche. Emerge anche però la difficoltà di relazionarsi con tutti. Più del 45% ritiene di non essere sufficientemente informato sulla vita della Parrocchia e su come operano i vari organismi parrocchiali. A tale proposito si è iniziato a produrre periodicamente un "bollettino" che racconta iniziative e attività della Parrocchia.

Un importante problema che abbiamo riscontrato (più volte oggetto di dibattito) è la scarsa partecipazione dei giovani sia alla vita parrocchiale sia al CPP; non si è riusciti a promuovere un percorso di partecipazione. È emerso però che uno strumento di attrazione potrebbe essere lo sport e in tal senso l'associazione sportiva parrocchiale composta da un gruppo di vo-

“ Il dovere del consigliere è quello di “restituire” alla comunità ”

lontani abbastanza numerosi e coeso è ripartita (dopo il lockdown) con entusiasmo per recuperare e avvicinare nuovamente allo sport soprattutto i bambini e i ragazzi. L'iniziativa del "passaparola" sta dando i suoi frutti: il gruppo aumenta rappresentando un'importante esperienza di accoglienza e apertura. L'obiettivo rimane sempre lo stesso: considerare lo sport non solo come indispensabile momento di benessere e salute ma come occasione per partecipare fattivamente insieme e in amicizia alla vita e ai progetti della nostra comunità.

Infine, un momento particolarmente coinvolgente e partecipato è stato il periodo di preparazione alla visita pastorale dell'Arcivescovo. La preparazione della visita ha visto grande collaborazione tra tutti i componenti del CPP ed ha permesso una crescita personale interiore e spirituale; è stato un vero momento di conoscenza reciproca, dove tutti (anche i più timidi e riservati) sono riusciti ad esprimere il loro pensiero, hanno aperto il loro spirito.

Dalla rilettura della nostra esperienza emerge una bella caratteristica della nostra Parrocchia, cioè che non siamo un ambiente chiuso, si vive un'apertura reciproca, sempre nel rispetto delle proprie identità e specificità: la Parrocchia intesa come punto di accoglienza di tutti anche di chi non manifesta un chiaro interesse religioso. Esempi di tale apertura sono: l'oratorio estivo che è aperto davvero a tutti, dove sono presenti numerosi bambini che durante l'anno non partecipano alle iniziative proposte; il doposcuola; le varie proposte sportive. È un modo di essere attenti e presenti alle necessità che nascono dal territorio, è accogliere senza "selezionare", che è anche un modo di arricchirsi reciprocamente. All'interno delle attività starà poi alla nostra sensibilità, cultura e capacità gettare anche il seme dell'evangelizzazione (e probabilmente altri ne raccoglieranno i frutti...).

11 Febbraio 2024

Fr. Michael è Diacono!

È una Domenica particolare: alle 10.30 si celebra la S. Messa dell'Ordinazione Diaconale di Fr. John Michael M. Dolom, FMI

La Congregazione dei Figli di Maria Immacolata Pavoniani sono in festa. Viene conferita per l'imposizione delle mani e la preghiera di Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Giuseppe Vegezzi.

In pochi mesi fr. Michael ci ha conquistati con la sua essenzialità e con le bellissime idee e proposte.



Gli anni più belli della nostra giovinezza

RICORDI I NOSTRI ANNI '80?

Stiamo parlando della seconda parte degli anni 70, e della prima parte degli anni 80.

Il pensiero degli anni trascorsi in Oratorio è, per molti di noi, un ricordo bellissimo.

Si usciva dalla Scuola (chi andava alla Scuola Elementare Lambruschini, chi invece alla Scuola Media Pavoni); il tempo di andare a casa a mangiare; per alcuni "anche" i compiti (che noia), ma il pensiero era per tutti l'orario di apertura dell'oratorio, le 15.30. Stare insieme, fare gruppo, amicizia e giocare per tutto il pomeriggio: questo ci interessava. Ci si ritrovava fuori dalla porta d'ingresso, in attesa che qualcuno aprisse.

Il nostro oratorio è stato un posto, come si direbbe oggi, di grande inclusione: al di là della provenienza c'era sempre posto per tutti, e tutti erano accolti per quello che erano. Che fosse lo sport, le attività di volontariato, il gruppo chierichetti, il coro... o anche solo lo stare in oratorio e basta. Per noi ragazzi il tempo in cortile, sul campo da calcio o alle porticine era un tempo lungo, la scuola finiva alla una e al pomeriggio non c'erano tutti gli impegni che hanno i ragazzi di oggi. Si scendeva in oratorio e c'era sempre qualcuno per giocare o anche per cazzeggiare, sulle panchine, fino all'ora di chiusura. Per i fedelissimi fare tardi all'appuntamento voleva dire non essere i primi a giocare le mitiche partite alle porticine, (i campi di basket che si trovavano nella parte alta dell'Oratorio). Sì, perché negli anni d'oro ci si sfidava, e chi vinceva rimaneva dentro. Ogni pomeriggio c'erano 3-4 squadre in attesa di sfidare i vincitori. Sfide incredibili, queste partite di calcio 4 contro 4. Eravamo un clan di abitudine: alcuni personaggi sono stati l'essenza stessa del "giocare alle porticine": Membrini e Papeta tra tutti. Più grandi di noi, erano fedelissimi all'appuntamento, e giocavano con

una voglia di vincere che non permetteva sconti. Quando capitavano in squadra insieme, era davvero dura.

Squadre consolidate (sempre i soliti) formavano avversari molto battaglieri. Ma attenzione alle entrate e ai falli di Papeta, un vero killer d'area di rigore.

Ci divertivamo davvero tanto, e tornavamo a casa la sera, dopo 3-4 ore di oratorio, completamente distrutti. Eravamo tanti (per dare un'idea nel 1978 le comunioni erano 105, le cresime 85) e pieni di gioia di vivere.

L'oratorio non era solo questo, certo. Era l'amicizia tra noi, scherzare e prenderci in giro, affibbiare soprannomi un po' a tutti (Bobo, Momo, Gepi, Zio, Napolino, Michetta, Rosso, Cicabum, Chopper, Collovati, Peo, eccetera). Qualcuno veniva preso di mira (ne sa qualcosa Membrini), ma per la maggior parte era un "rito", un prendersi in giro reciproco, un modo di stare insieme, conoscersi, per poi diventare amici.

La Domenica pomeriggio l'appuntamento era al Cinema Parrocchiale, con quei film western che ci lasciavano senza parole. E durante

l'intervallo al bar parrocchiale, dove comprare i dolcetti con la mancia ricevuta a casa.

C'erano rappresentate le più diverse classi sociali ma dentro l'oratorio eravamo tutti uguali. Tante amicizie sono nate lì, e anche qualche "cotta" (le prime).

Si respirava un'aria di vivacità incredibile, di cui abbiamo tutti nostalgia.

Giocare bene a calcio era un'ottimo modo di inserirsi. Le squadre dell'Oratorio erano guidate da personaggi anche qui "mitici": Papino e Aurelio Morri tra tutti, oltre a Gilberto Franchini. Nel 1982 Gli Allievi Arcobaleno vincono il Campionato Provinciale 1981-82

Per poter parlare di cose serie, ed entrare un po' più in profondità tra noi, il gruppo adolescenti e il gruppo giovani erano il posto ideale. Riunioni e incontri di preghiera erano la "costrizione" buona, che ci chiedeva di fermarci un attimo dalla nostra foga e vitalità irrefrenabile per riflettere. Anche questo creava "confidenza" tra noi. E poi la raccolta dei medicinali, della carta, il Teatro, gli Spettacoli, le Feste.

Un'altro ricordo bellissimo sono



state le vacanze comunitarie, in particolare a Maggio (in Valsassina) e a Susà di Pergine. Dormire nelle camerate, mangiare e giocare insieme, fare a turno per le pulizie e il lavaggio dei piatti,... beh, in questo stare insieme si sprigionava tutta l'energia che avevamo dentro. Quanto ci siamo divertiti nel fare le scenette più assurde, preparate con cura, come il mitico "telegiornale" o il "Gazzettino della ValSugana".

“ Si respirava un'aria di vivacità incredibile di cui abbiamo tutti nostalgia ”





Calendario Parrocchiale

- **Martedì 27 febbraio** ore 21,00: Incontro Consiglio Affari Economici.
- **Venerdì 1 marzo**: Secondo Venerdì di Quaresima, di magro;
 - ore 9,00 Lodi e Ufficio delle Letture ;
 - ore 18,00 Via Crucis
- **Sabato 9 marzo** pomeriggio: **Ritiro Spirituale** in Parrocchia guidato da Barbara Marchica teologa.
- **Martedì 12 marzo** ore 21.00 S.Paolo Decanato Niguarda-Zara Quaresima 2024 **Un cuore che arde - Veglia con i missionari martiri e i testimoni di carità**; promosso dalle commissioni Caritas e Missionaria (Il corrispettivo della cena non effettuata verrà destinato a un'opera caritativa del Decanato)
- **Sabato 16 marzo** ore 16,00: nel Salone dell'Oratorio: **"don Lorenzo Milani"**. Regia Giancarlo Monticelli
- **Giovedì 21 marzo** ore 20,30: in chiesa verrà rappresentata l'**Ultima Cena** di Gesù con i suoi Discepoli. La serata prevede che i presenti non siano solo spettatori, ma vengano coinvolti dentro questo Banchetto così speciale. Si tratta di una esperienza nuova che prevede un numero limitato di partecipanti (60 persone), per rendere appunto possibile il coinvolgimento. Chi desidera partecipare deve dare il proprio nominativo in Segreteria entro Domenica 10 marzo. Più avanti gli iscritti verranno informati in maniera più dettagliata sull'evento.

Quaresima di Carità: Aiutiamo i missionari pavoniani impegnati ad Asmara (Eritrea) nel progetto "ragazzi di strada".

Pasqua dei Giovani: dal 28 al 31 marzo presso la Parrocchia S. Barnaba a Roma. Prenotazione entro Domenica 25 febbraio.

Camminata pavoniana: Sabato 6 aprile da Brescia a Saiano. Prenotazione entro il 7 marzo.

PAVONIANI PER I GIOVANI - ORGANIZZANO

PASQUA DEI GIOVANI

ROMA MARZO 2024 28-31

Parrocchia San Barnaba Roma (RM)

Tieni sempre il cuore in relazione con Dio.
(San Lodovico Pavoni)



Un'esperienza per... raccogliere, meditare e vivere i giorni e le celebrazioni del Triduo Pasquale.
Un'esperienza per... crescere come ragazzi e giovani cristiani.
Un'esperienza per... toccare con mano e sperimentare la bellezza e la gioia della condivisione.

Arrivo a Roma: giovedì 28 marzo (per pranzo) - Partenza da Roma: domenica 31 marzo (dopo colazione)
Contributo spese: ogni partecipante si farà carico del viaggio di andata e ritorno in treno (circa € 100,00).
Cosa portare: Bibbia, penna e quaderno, sacco a pelo, materasso (si dorme sul pavimento), farmaci personali, necessario per l'igiene personale.
Iscriviti: entro il 25 febbraio 2024.

L'INVITO È RIVOLTO A
RAGAZZI (A PARTIRE DALLA 2ª SUPERIORE) E GIOVANI CHE DESIDERANO FARE UN'ESPERIENZA FORTE DI CONDIVISIONE, PREGHIERA, RIFLESSIONE E AMICIZIA
PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE
CHIEDI A QUALCHE RELIGIOSO O LAICO DELLA REALTÀ PAVONIANA DELLA TUA CITTÀ

CAMMINATA PAVONIANA

IN RICORDO DI SAN LODOVICO PAVONI

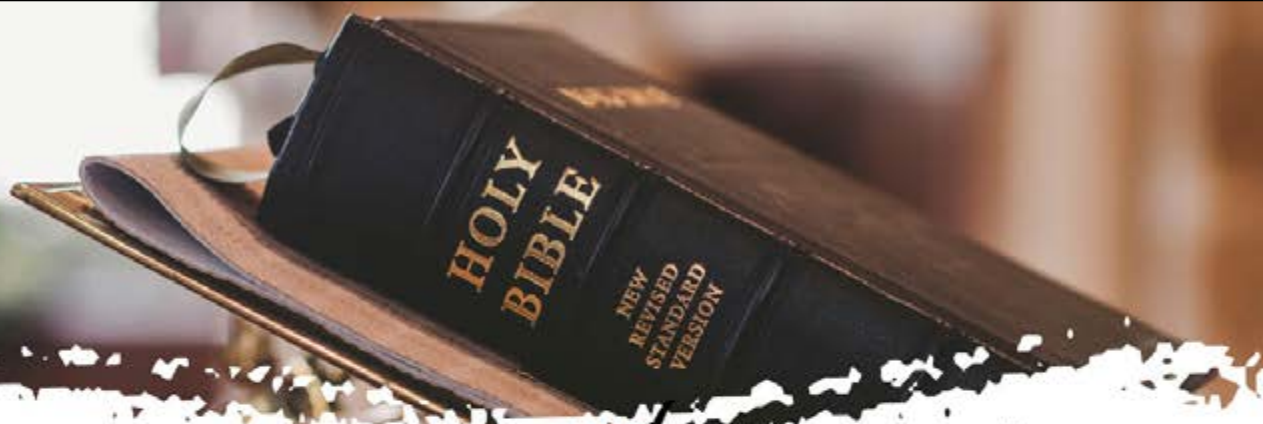
Sabato, 6 Aprile 2024

| | | |
|-----------|---|---|
| Ore 11,45 | Partenza da Milano (Pranzo al sacco) |  |
| Ore 13,30 | Brescia – Visita alla chiesa dell'Immacolata e alla tomba di San Lodovico Pavoni | |
| Ore 14,00 | Camminata per Saiano (12 Km a piedi) - Pausa a Gussago; Arrivo – visita alla stanza della Luce dove è morto San Lodovico Pavoni |  |
| Ore 19,30 | Rientro | |

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Camminata (Maglietta + panino): **15 €**
Viaggio in Pullman: **Offerta Libera**

PRENOTAZIONE CON TAGLIA PERSONALE ENTRO IL 7 MARZO

Per chi volesse partecipare si può contattare Reverendo Michael: 3204404038



Mini Ritiro
VIZI CAPITALI

CONDUCE: BARBARA MARCHICA
TEOLOGA E FONDATRICE DI SPIRITUAL COUNSELING

INTRODUCE: PADRE GIORGIO TARTER
PARROCO

SABATO 9 MARZO
DALLE 15 ALLE 18

COME PREPARASI SPIRITUALMENTE
ALLA PASQUA?
QUALI OMBRE OSTACOLANO
LA MIA VITA?

INGRESSO LIBERO PRESSO
PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA
VIA PAVONI 10 - MILANO

È RICHIESTA L'ISCRIZIONE
+ 353.4129267 - INFO@SPIRITUALCOUNSELING.IT

Circolo Laudato Si NiguardaZara

LAUDATO SI



Nel mese di ottobre 2023 si è costituito il "CIRCOLO LAUDATO SI NiguardaZara", a compimento di un percorso durato due anni fatto da un gruppo di circa 20 persone provenienti da diverse parrocchie o CP del nostro Decanato (s. Paolo, S. Dionigi, S. Martino Niguarda, s. Angela Merici, s. Giovanni Battista, s.M. Goretti e s. Maria alla Fontana.....ma aspettiamo altri partecipanti!!).

Queste persone sono state coinvolte ad approfondire i temi di LAUDATOSI e LAUDATE DEUM dall' Azione Cattolica decanale e ACLI Bicocca con lo scopo di SENSIBILIZZARE LE NOSTRE COMUNITA' sulle tematiche che questi documenti (molto poco conosciuti....) affrontano.

Dopo avere approfondito i testi siamo riusciti a proporre in due occasioni la proiezione del film "LA LETTERA" e vissuto un intenso momento di preghiera interconfessionale (alla cui

conclusione abbiamo raccolto 300 € di offerte devolute a progetto Caritas per minori non accompagnati) nello scorso mese di settembre che la Chiesa ha identificato da alcuni anni come "mese del creato".

In questo percorso siamo stati sostenuti da p. Luca Zanchi (a lui un grosso grazie!) e ora, con una veste ufficiale quale CIRCOLO LAUDATO SI, vorremmo portare queste tematiche in altre realtà ecclesiali e civili.

Ci sembra importante però provare a capire quale sia la sensibilità e attenzione sul tema della tutela del Creato nelle nostre comunità parrocchiali e per questo abbiamo preparato un semplice sondaggio (poche domande perché tutti siamo di fretta!!) che vorremmo rivolgere a chi frequenta i nostri ambienti (Eucarestia domenicale o feriale, membri dei CPP, gruppi giovanili, gruppi e movimenti, partecipanti a gruppi di catechesi, gruppi sportivi, studenti/geni-

tori di scuole del nostro decanato...)

Questo vuole essere un primo passo per un maggior coinvolgimento su tematiche di stretta attualità che possono guidare il cammino della Chiesa in uscita quale ci indica papa Francesco e guidarci verso un cambiamento di stile di vita al fine di modificare "il paradigma tecnocratico che affligge il nostro mondo" (LS n 13-15)

La attenzione verso i giovani ci spinge a proporre un questionario specifico agli studenti delle scuole del ns. Decanato (ma non solo!!) e prevediamo di dare una restituzione dei dati che raccoglieremo organizzando un evento durante la CivilWeek del prossimo maggio proponendo una spettacolo/musical che illustra con musiche originali e immagini i contenuti del Laudato Si

Il Circolo è aperto alla partecipazione di chiunque sia sensibile e desideroso di approfondire la tematica

Grazie per l'attenzione e.... sono graditi riscontri con eventuali commenti

Gianluigi Pizzi

*referente per il CircoloLS
NiguardaZara*

*ci potete contattare anche con:
circololaudatosiniguardazara@
gmail.com*